

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DI N. 3 UNITA' DI PERSONALE, DA ASSUMERE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, IDONEO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI ASCRIVIBILI AL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO – LIV. VII PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEL CREA – CODICE SELEZIONE: BANDO TD -CAM -SC-2020

Articolo 1

Posti a selezione

In attuazione del Decreto del Direttore Generale *f.f.* n. 561 del 13/10/2020 è indetta una selezione pubblica per titoli ed esame - colloquio finalizzata alla assunzione di n. 3 unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Amministrativo, livello VII, da destinare all' USC3 – Ufficio Gestione del Personale -, per lo svolgimento delle attività nei settori Giuridico o Economico o Previdenziale del personale dell'Ente.

La sede di servizio e di lavoro è l'Amministrazione Centrale del CREA sita in Via Po n. 14, Cap. 00198 Roma.

Il contratto avrà durata di dodici (n. 12) mesi, eventualmente prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente, in considerazione delle esigenze dell'Ufficio ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista dall'art. 83 del CCNL per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:

- a) Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, i lavoratori disabili, iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8, comma 2, della medesima legge, hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a selezione;
- b) Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il 30% dei posti è riservato a volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito alla ferma contratta.

I predetti titoli di riserva devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario non saranno tenuti in considerazione.

I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale

La partecipazione alla selezione non è impegnativa per l'Ente ai fini assunzionali.

Il CREA si riserva la facoltà, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative e di servizio, di revocare il presente bando o di procedere alle necessarie variazioni in ogni momento.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Diploma di istruzione secondaria di II grado, conseguito presso un Istituto Superiore Statale o legalmente riconosciuto. I titoli conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equivalenti ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare alla selezione, a tal fine nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; tali equivalenze devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno, altresì, considerati utili purché equivalenti, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare alla selezione: a tal fine nella domanda di partecipazione alla selezione, gli aspiranti candidati dovranno citare il proprio titolo di studio estero nella lingua originale e chiedere di essere ammessi alla selezione ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 (ammissione sotto condizione); dovranno altresì, inviare al Dipartimento di Funzione Pubblica la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. In ogni caso, prima della conclusione della procedura selettiva, sarà cura esclusiva del candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, produrre il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001;

2. Avere una esperienza lavorativa minimo biennale maturata presso la Pubblica amministrazione;
3. avere una adeguata conoscenza della lingua inglese;
4. avere una adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
5. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di Paesi Terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
6. godimento dei diritti politici;
7. idoneità fisica all'impiego, con facoltà dell'Amministrazione di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione in base alla normativa vigente;
8. posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, ovvero coloro che siano comunque impediti ad accedere al pubblico impiego ai sensi della vigente normativa.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'accertamento del requisito dell'esperienza di cui al punto 2 del presente articolo è demandato alla Commissione esaminatrice di cui all'art. 4 del presente Bando.

L'ammissione alle prove selettive avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

In difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione, l'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella relativa graduatoria finale.

Articolo 3

Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo allegato al presente bando (**allegato 1**), disponibile anche sul sito istituzionale del CREA <https://www.crea.gov.it> alla pagina web https://www.crea.gov.it/bandi_a_tempo_determinato. La domanda deve essere spedita all'USC1 - Ufficio Reclutamento, formazione e relazioni sindacali, **esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo crea@pec.crea.gov.it**, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni, pena l'esclusione dalla selezione, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso relativo al presente bando, nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale".

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata tutta la documentazione richiesta in formato pdf. Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo la predetta modalità saranno valide se effettuate secondo una delle seguenti modalità, di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD):

- domanda con firma digitale;
- domanda con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, con copia di un proprio documento di identità in corso di validità. La domanda così firmata e la copia del documento dovranno essere scansionati separatamente in formato pdf e trasmessi via PEC.

La domanda firmata digitalmente o in modo autografo, come sopra specificato, potrà essere trasmessa dal candidato mediante la propria casella di posta elettronica certificata - PEC (proprio domicilio digitale), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell'articolo 47 del Codice civile.

La domanda potrà, altresì, essere trasmessa da un indirizzo PEC di altro soggetto, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

Non saranno ammesse le domande spedite da un indirizzo di posta elettronica diverso da un indirizzo PEC e quelle pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel bando.

Si raccomanda ai candidati di seguire le seguenti indicazioni:

- 1) i documenti allegati sono consentiti nel solo formato pdf;
- 2) è consentito l'utilizzo dei seguenti formati compressi, purché contenenti file nel formato previsto al punto precedente e privi di password:

- .zip
- .rar

- 3) la dimensione massima della e-mail inviata, comprensiva degli allegati, ammessa dal sistema informatico del CREA è pari a 100 Megabyte. L'eventuale disagio nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Nell'oggetto del messaggio dovrà essere apposta la dicitura "Bando TD -CAM-SC-2020".

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella suddetta domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non è sottoposta ad autentica.

Oltre la data di scadenza dei termini, i candidati non potranno regolarizzare la domanda nei casi in cui abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni, salva l'ipotesi di cui all'art. 6, lett. b) legge. n. 241/1990.

Tutte le comunicazioni inerenti al presente bando di selezione saranno inviate all'indirizzo PEC fornito dal candidato; il CREA non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete. Ogni eventuale variazione dell'indirizzo PEC dovrà essere tempestivamente segnalata dal candidato. L'amministrazione non assume, inoltre, alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore o da mancata e tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo PEC.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la residenza (via, numero civico, comune, provincia, C.A.P.);
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. lgs. 165/2001;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale. La dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego statale ai sensi della normativa vigente, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi;
- i) il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2, punto 1 del presente bando, con l'esatta indicazione della votazione riportata e dell'anno e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
- j) il possesso dell'esperienza lavorativa richiesta all'articolo 2, punto 2;
- k) la conoscenza della lingua inglese;
- l) la conoscenza dell'informatica di base;
- m) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- n) l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;

- o) eventuale possesso di titoli che danno luogo a preferenza, ai sensi dell'articolo 5 commi 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (allegato 2). Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;
- p) l'eventuale possesso del riconoscimento dello stato di disabile e/o di appartenenza alle categorie protette come rispettivamente disciplinato dagli artt. 1 e 18, della legge 12/03/1999, n. 68;

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap dovranno, ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame. Dovranno, inoltre, allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati la regolare partecipazione alla selezione.

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare:

- a. *curriculum vitae et studiorum*, a firma autografa o digitale, secondo le medesime specifiche riportate nel presente articolo, per la costituzione della domanda di partecipazione nel quale il candidato indicherà gli studi compiuti, i titoli conseguiti, i servizi prestati, ed ogni altra attività professionale o didattica che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione;
- b. i documenti e titoli di cui al *curriculum vitae et studiorum*, che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione, devono essere presentati in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto (allegato 3) oppure potranno essere prodotti anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 (allegato 4).

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché possano essere utilmente valutati i titoli ai quali si riferiscono. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'articolo 76 del sopra citato Decreto del Presidente della Repubblica, sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Tutti i titoli ed i documenti prodotti in copia non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno valutati.

- c. elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli di cui al precedente punto b).

Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana.

Saranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione priva di firma, la domanda incompleta, la domanda irregolare. In particolare, non saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati le cui domande non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti e tutte le dichiarazioni richieste.

Articolo 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Direttore Generale ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato ed è composta da un Presidente e due componenti, esperti nelle materie oggetto della selezione e si avvale di un segretario. La nomina della Commissione è effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 35 bis, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165.

La Commissione potrà svolgere i propri compiti anche in modalità telematica.

Articolo 5

Titoli valutabili e prove d'esame

La selezione si svolge per titoli e colloquio. Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 90 punti così suddivisi:

- titoli **max 30 punti**
- colloquio **max 60 punti**

La valutazione dei titoli precederà l'esame mediante colloquio.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione disporrà complessivamente di punti 30, così ripartiti:

- a) titoli di studio (punti max 3)**
- a.1) titolo di studio utilizzato per l'accesso in ragione della votazione conseguita**
- $100/100 \leq \text{voto} < 80/100$ o $60/60 \leq \text{voto} < 48/60$ (punti max 1,0)
 - $80/100 \leq \text{voto} < 70/100$ o $48/60 \leq \text{voto} < 42/60$ (punti max 0,6)
 - $70/100 \leq \text{voto} < 60/100$ o $42/60 \leq \text{voto} < 36/60$ (punti max 0,3)
- a.2) titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso** (ulteriore diploma di istruzione secondaria di secondo grado, laurea, master, dottorato, specializzazione, etc.)
Max punti 1 a titolo
- b) formazione**, (attestati professionali, corsi di aggiornamento professionale, stage)
Max punti 1 a titolo (punti max 7)
- c) attività lavorativa**, prestata, attraverso qualsiasi forma prevista dalla legge, presso Enti di ricerca e Università pubblici e privati o altre pubbliche amministrazioni, valutata per durata e attinenza con i settori indicati all'art. 1 del presente bando
Max punti 2 per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi (punti max 10)
- d) titoli professionali** (incarichi attinenti settori indicati dall'art. 1 del bando, svolti presso pubbliche amministrazioni (partecipazione a gruppi di lavoro, commissioni ed altri incarichi per funzioni specifiche)
Max punti 0,5 a titolo (punti max 5)
- e) giudizio complessivo sul curriculum vitae et studiorum (punti max 5)**
La commissione esprimerà un giudizio complessivo, adeguatamente motivato, che verrà tradotto in punteggio. In tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio non indicate in ragione del numero massimo di titoli da presentare e non riferibili ai titoli di cui

alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. Tali attività devono essere ben descritte negli argomenti esposti al fine di una possibile valutazione della commissione.

La Commissione esaminatrice stabilirà la tipologia dei titoli all'interno delle categorie di cui al comma precedente ed i correlati punti attribuibili per ciascun titolo.

Non sono valutabili i titoli costituenti requisiti per l'accesso alla presente selezione.

Saranno valutati i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

All'esame colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 18/30.

Ai candidati ammessi all'esame colloquio sarà data comunicazione tramite PEC, con almeno dieci giorni di anticipo, con indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerlo e, contestualmente, sarà data comunicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La Commissione disporrà complessivamente di 60 punti per la valutazione dell'esame colloquio.

L'esame colloquio sarà finalizzato a verificare le conoscenze specifiche tipiche del profilo professionale di Collaboratore Amministrativo VII livello, con particolare riguardo ad elementi di diritto amministrativo, nozioni relative all'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, statuto, regolamento di organizzazione e funzionamento e regolamento di amministrazione e contabilità del CREA (disponibili sul sito istituzionale del CREA www.crea.gov.it al link Amministrazione trasparente) Il colloquio verterà anche sulla discussione del *curriculum vitae et studiorum* presentato.

Nel corso del colloquio saranno accertate la conoscenza della lingua inglese e dei principali strumenti e linguaggi informatici.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati ammessi al colloquio che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato nell'esame colloquio una votazione minima di 42/60.

Al termine della seduta relativa all'esame colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; detto elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, verrà reso noto il medesimo giorno d'esame.

Articolo 6

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta di identità;
- b) passaporto;
- c) patente automobilistica;
- d) porto d'armi;
- e) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Articolo 7

Titoli di preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato l'esame colloquio e intendano far valere i titoli di preferenza, a parità di merito, indicati nella domanda di partecipazione, devono spedire, all'indirizzo PEC: crea@pec.crea.gov.it all'attenzione dell'USC1- Ufficio Reclutamento, formazione e relazioni sindacali, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti che attestino il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I titoli di cui al presente articolo verranno valutati solo se presentati entro il suddetto termine di quindici giorni.

Articolo 8

Formazione e pubblicità della graduatoria

Espletati i lavori, la Commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, risultante dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nell'esame colloquio.

A parità di punteggio, a cura dell'Amministrazione saranno valutati i titoli di preferenza e/o precedenza indicati dai commi 4 e 5 dell'art. 5 del DPR 487/1994.

La graduatoria finale con l'individuazione dei vincitori, approvata con apposito provvedimento del Direttore Generale sarà pubblicata sul sito istituzionale del CREA, <https://www.crea.gov.it> alla pagina web https://www.crea.gov.it/bandi_a_tempo_determinato. Dalla data di pubblicazione delle graduatorie decorrono i termini per eventuali impugnative.

Articolo 9

Procedura di assunzione

I vincitori, previa produzione dei documenti di cui al successivo art. 10 saranno invitati a sottoscrivere ai sensi dei CCNL vigenti, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

All'atto dell'assunzione, ai vincitori sarà consegnato il codice di comportamento dei dipendenti del CREA.

Al personale assunto compete il trattamento economico previsto dalla vigente normativa e dal disposto contrattuale nazionale del Comparto ricerca per il profilo di cui al presente bando, a decorrere dalla data di effettiva assunzione assegnata dal CREA.

Il suddetto personale dovrà prendere servizio alla data che sarà comunicata dall'Ente stesso. In caso contrario sarà decaduto dalla graduatoria.

L'assunzione in servizio per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, comporta che gli effetti economici decorrano dal primo giorno di servizio.

L'assunzione in servizio è soggetta all'accettazione di tutte le norme vigenti per il personale dell'Ente. Al predetto personale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dai CCNL vigenti per il profilo professionale di inquadramento.

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo, oppure la mancata produzione della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili, comporterà la mancata stipula del contratto di lavoro.

Articolo 10

Presentazione dei documenti

Il personale selezionato dovrà presentare entro il termine perentorio di 10 giorni, che decorre dal giorno di ricezione del relativo invito da parte del CREA, a pena di non dare luogo alla successiva stipula del contratto individuale, una dichiarazione, sottoscritta con propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica autocertificati dalla domanda di ammissione alla selezione, non hanno subito variazioni.

Nello stesso termine di 10 giorni, il candidato prescelto sarà invitato, inoltre, a presentare o a far pervenire a mezzo PEC all'indirizzo crea@pec.crea.gov.it la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art 53 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.; in caso affermativo dovrà presentare una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali dichiarazioni concernenti le cause di risoluzione del precedente rapporto. A norma dell'art. 71 del medesimo DPR n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni, con le conseguenze di cui ai successivi artt. 75 e 76 in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Amministrazione comunica di non dar luogo all'assunzione.

L'Amministrazione si riserva di accertare l'idoneità fisica degli idonei selezionati.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati personali forniti dai partecipanti sono raccolti presso la Direzione Generale – Direzione di supporto e coordinamento – USC1 - Ufficio Reclutamento, formazione e relazioni sindacali, per le finalità di gestione per la procedura ed utilizzati per le finalità inerenti alla procedura stessa e per la gestione dell'eventuale rapporto conseguente. Gli stessi dati potranno essere comunicati a terzi unicamente per gli adempimenti di legge.

Il titolare del trattamento dei dati è il CREA nella persona del Legale Rappresentante *pro tempore*. Il referente per il trattamento dei dati personali - quale centro di imputazione soggettiva delle attività volte ad assicurare gli obblighi di protezione previsti in capo al Titolare del trattamento ed in funzione di supporto d quest'ultimo ai sensi del decreto del Vicepresidente n.31 del 23/4/2019 – è il Direttore Generale *pro tempore*.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del suddetto GDPR.

Articolo 12

Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni, è esercitato con le modalità di cui al Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico semplice e generalizzato, approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione del CREA n. 88 del 26 ottobre 2018 (consultabile sul sito dell'Ente).

Articolo 13

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento inerente alla presente selezione è individuato nel Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, formazione e relazioni sindacali, Dott.ssa Silvia Incoronato, e.mail reclutamento@crea.gov.it, tel. 06/47856639.

Articolo 14
Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3, Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione.

Articolo 15
Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale" ed il testo integrale del presente bando sarà disponibile sul sito istituzionale del CREA <https://www.crea.gov.it> alla pagina web https://www.crea.gov.it/bandi_a_tempo_determinato.

F.to
Direttore Generale f.f.
Antonio Di Monte